

## Confisca di beni in blocco contro italiani del Trentino.

L' r. Tribunale di Innsbruck, che fu giudice competente di prima istanza, ha deciso, nel processo penale contro quarantatré uomini di vari paesi del Trentino accusati del delitto di alto tradimento e di attentato alla po- «tezza militare dello Stato».

(Leggete, leggete!)  
«Per garantire le pretese dello «Stato ad un indennizzo per i danni «adesso arrecati mediamente ad «immediatamente dalle azioni crimi- «nali di costoro, come pure a ga- «rantia d' un indennizzo per tale «azione corrispondente alla violazione «della legge, viene ordinato il seque- «stro di tutti i beni mobili ed immo- «bili trovantisi in Austria, ad essi ap- «partenenti».

È continuato a riportare dal do- «cumento ufficiale austriaco — non i «nomi dei confiscati, che non inter- «resserebbe noi, bastandoci sapere che «sono tutti «fratelli nostri», del «Trentino — ma le

Motivazioni:

«Dalle ricerche fatte dal tribunale «dell' r. Comando di frontiera in «Trento risulta come numerosi cit- «tadini austriaci di nazionalità ita- «liana appartenenti all'esercito, siano «sospetti d' una intesa criminale col «nemico durante la loro prigionia «in Russia, e come si sono annun- «ciati per il trasporto in Italia. E' «dimostrato da parecchie deposizioni «che queste persone si sono riunite «a Kirsanoff, giuntevi da vari luoghi «dove erano confinate, per essere da «colà trasportate in Italia. Secondo «la deposizione di un soldato tornato «dalla prigionia, si è associato che a «Kirsanoff venivano trasportati solo «quei prigionieri di guerra di na- «zionalità italiana che si erano an- «nunciati per l'Italia, e che questi, «prima di essere condotti colà, do- «vevano dichiararsi cittadini italiani «dinanzi al console italiano. Si può «operò concludere che il soggiorno «di Kirsanoff di prigionieri di guerra «di nazionalità italiana è solo con- «cesso a coloro che si sono annun- «ciati per l'Italia.

«Da una serie di articoli di gior- «nali si può arguire come nel tratto «dal 6 ottobre 1916 fino al 17 no- «vembre 1916 sono giunti in Italia «dalla Russia circa 4000 prigionieri «di guerra di nazionalità italiana, «e che questi austriaci furono tutti «senza eccezione trasportati colà da «Kirsanoff. Dai detti articoli si ri- «chiama inoltre che all'arrivo dei pri- «gionieri di guerra nelle varie città «dell'Italia settentrionale avvennero «delle dimostrazioni ostili all'Austria, «dalle quali i prigionieri stessi pre- «sero parte vivacemente.»

Segue l'annunciazione dei fatti che «stanno particolarmente a carico «di ciascuno dei 44 accusati. Ne ri- «porteremo alcuni paragrafi — tutti «quarantatré si assomigliano:  
Ad 8: Il giorno 3 dicembre 1916 «un certo «Nebioio Luigi» scrisse «alla moglie di Giovanni Corradini «che questi era ancora in Russia, ma «in un luogo isolato dove non poteva «scrivere. Il «Nebioio» pregò di man- «dargli la sua corrispondenza a Casti- «glione d' Asti in Italia. Confrontando «la calligrafia del sedicente Nebioio «con quella dell'imputato Corradini «il giudice istruttore ha constatato «l'evidente identità e fu con ciò asso- «luto che il Corradini sotto nome si- «mulato voleva avvertire la moglie «della sua presenza in Italia.

Ad 9: Enrico Talprà, che prima «rovavasi in Russia prigioniero, scrisse «a Milano, in data 22 febbraio e 28 «marzo 1917 a sua sorella. E provava «non ciò la sua cooperazione al tra- «sporto in Italia per aver egli aderito «al movimento italiano di Kirsanoff.

L'imputato si trova a Milano «presso l' «Emigrazione trentina»; «gli si è con ciò posto anche diret- «tamente al servizio del nemico.

Ad 10: Martino Degara scrisse in «data 26 luglio 1916 da Kirsanoff ad «un suo cugino nell' America del Nord, «che i loro luoghi natali erano già in- «mano dei «nostri fratelli d'Italia».

Ad 11 e 12: Il fratello Dolmarco «Luigi e Ignino, a quanto risulta al «giudice istruttore, corrispondevano «da Kirsanoff.  
In una lettera scritta dalla Svizzera «da una signora di Tesero si prega «la scrivente di far recapitare una «cartolina inclusa a Stefano Dolmarco. «Questa cartolina proveniva da una «della di due imputati, era stata im- «posta in Italia e conteneva la no- «zia che i suoi fratelli Ignino e Gi- «gigi si erano rivisti dopo il viag- «gio in Italia e che ora, liberati con- «temporaneamente dall'Italia, si face- «vano buona compagnia.

da Kirsanoff due cartoline dalle quali «risulta chiaramente che egli si era an- «nunciato per il trasporto in Italia.  
Ad 15: Francesco Pietro scrisse «in data 24 marzo 1916 una cartolina «da Kirsanoff dalla quale pure emerge «che egli s'è annunciato per l'Italia, «che nostra bella madrepatria», come egli «la chiama.

Ad 19: Ignazio Marchi scrisse in «data 25 febbraio 1916 una cartolina «da Kirsanoff il cui contenuto rive- «lò parimenti il suo tradimento. Si «leggeva anche in essa è dipinto un «tricolore italiano con le parole: «A «Dio eviva l'Italia».

Ad 20: Severino Piffar scrisse da «Morschansk a Guido Piffar a Kirsanoff «in data 20 aprile 1916 una cartolina «il cui contenuto è tutto lacrimabile- «mente d' alto tradimento. In questa car- «tolina egli si firma col solo nome di «battesimo; l'istruttoria però ha as- «solato l'identità dello scrivente con «l'imputato in base ad altri scritti «suoi.

Inamutabile, l' Austria... Nel 1858-59 «confiscava i beni dei nostri emigrati «nel 1864 nel 1866, confiscava i beni

## Cronaca Provinciale

### PALMANOVA L'opera del comitato di soccorso ai feriti.

Lo scopo di aiutare i nostri po- «veri feriti fece sorgere l'idea di co- «stituire in Palmanova un comitato di «soccorso. La costituzione avvenne in «una riunione in casa del signor P. «Ciro il giorno 10 giugno 1915; il co- «mitato riuscì composto dalle signore «Anna Scala presidente, Caterina Fran- «chelli vice presidente, Cirio Giselli, Se- «ralina De Biasio, Ester Appolinio «Secco segretaria.

L'opera del comitato fu molto vasta. «Essa è riassunta in una relazione in- «viata al Prefetto, relazione dalla quale «ci piace riprodurre qualche parte che «crediamo interessante per i lettori.

Fu dapprima inviata una circolare «per la raccolta dei fondi e con le of- «ferite ottenute si poté soccorrere con «generi di conforto, per qualche tempo «i feriti, che transitavano alla stazione «ferroviaria di Palmanova pretendosi «alla distribuzione le signore o signori- «ne della città.

Nello stesso tempo ospedali da cam- «po vennero forniti non solo di generi «di conforto, ma di indumenti, comice «per suoi e feriti, mutande, calze, fazzo- «letti, lenzuola, federe, asciugamani, «ecc.

Per soddisfare ai vari bisogni si pro- «vide alla istituzione di un laboratorio «che venne collocato in casa della si- «gnorina Gisella Cirio la quale ne as- «sisteva la direzione coadiuvata nel la- «voro da molte signorine che si pre- «stano gratuitamente.

A magazzino venne adibito un lo- «cale al piano terra di casa Scala. «L'avvicinarsi dell'inverno indusse il «comitato ad occuparsi anche pro-la «a. Si provvide perciò alla confezione di «oggetti di lana (corpetti, passaman- «tagne, calzoncini, calze, guanti, col- «li, sciarpe, ecc.) che vennero inviati «per la maggior parte ai militari di «Palmanova.

Davessi pure notare che i pesi re- «denti e incorso con offerte e lavoro «col'intressamento della co. Maria Co- «lombo Zucco e signorina Olga Pizani «le quali ora fanno parte del nostro «comitato, non vanno dimenticate le si- «gnorine Stabile di Strassoldo.

Inviarono non pochi doni l'em- «igrato Genelli e Camperio di Milano, «Preparazione civile di Firenze, «Assi- «stenza civile di Venezia e altri privati.

Il nostro comitato ebbe la ambita «soddisfazione di un diploma di bene- «merenza con medaglia e targa dal «comitato centrale di assistenza per la «guerra, di Milano, per la progevo- «la confezione degli oggetti in lana. Del «resto che il comit. di Palmanova abbia «incontrato la soddisfazione del paese «lo dimostra l'entità delle offerte rice- «vute dal Municipio, dalla Società com- «mercianti, dal Circolo agricolo, da «privati cittadini e forestieri, nonché «da militari.

Con lettera in data 24 giugno la «signorina Ester Secco dava le dimi- «sioni di segretaria per motivi di sa- «lute, ed il comitato nella seduta del «26 luglio successivo le accettava no- «minando in tal carica la signorina «Giulia De Biasio.  
Riassumendo le operazioni eseguite «dal 10 giugno 1915 al 30 giugno 1917 «abbiamo: oggetti di lana spediti a «soldati al fronte invernali 1915 e 16 «n. 1175; invernali 1916 e 17 n. 1346.  
Oggetti di biancheria forniti a ospedali «6195; doni di Natale, capo d'anno e «Pasqua 1915 e 16 a ospedali di Pal- «manova pacchi 1400; composti, di- «fazzoletti, liquore, torrone, caramelle, «cioccolato, orologi, portamante, ca- «tenelle ecc. ecc.

dei nostri, che combattevano con i «fascisti, ora è anche più crudele con- «fiscare i beni di quegli italiani che «preferiscono alla vita angustiana ed «avvilente dei prigionieri di guerra «la vita libera di cittadini tra popo- «lazioni che parlano la loro stessa «lingua perché figli di una stessa «Madre!

Ma i commenti sono inutili. Le «persecuzioni dell' Austria maledetta «contro tutto ciò che è italiano non «sono che alimentare in noi la vo- «lontà ferma di vincere di togliere «sempre dagli artigli dell'aquila «schiavata ogni anche più piccolo «braccio di terra italiana, d'italiane «carni.

Piuttosto rilevarono questo fatto «che risulta dall'ultimo paragrafo (Ad «20) vi si legge come la sentenza si «basò esclusivamente sul contenuto di «una cartolina scritta il 20 aprile 1916 «di Morschansk a Kirsanoff. Queste «due città distanti l'una dall'altra «pochi centinaia di chilometri si tro- «vano nel cuore della Russia; il fatto «che l'Austria ha potuto intercettare «una lettera fino laggiù, dimostra an- «cora una volta tutta l'intensità del «suo servizio di spionaggio.

Inamutabile, l' Austria... Nel 1858-59 «confiscava i beni dei nostri emigrati «nel 1864 nel 1866, confiscava i beni

### Il bretto della Banca Cooperativa è ben limitato di fronte ai bisogni prevedibili.

Il comitato però si lusinga che non «gli verrà meno l'assistenza del pa- «ese per continuare nell'opera intrap- «resa fino alla fine vittoriosa della «guerra.

E noi siamo certi che a un co- «mitato di così volenterose signore «non potrà mancare né l'aiuto né il «conforto del plauso cittadino, plauso «di cui buona parte raccoglie la gen- «tile signora Scala, anima della ben- «fatta istituzione.

### GRIMACCO Un grave incendio — Per cau- sa ignota che si ritengono accidentale si scoppia ieri un violento incendio nel tenile di Luigi Lussala in loca- lità di Cotna. Le fiamme trovò ter- reno propizio e alimentate dal vento prese vaste proporzioni e furono soltanto a fatica domate dai molti vo- lonterosi accorsi.

Il danno ascende a circa 3000 lire.

### COMBELLANS Per ricordare due eroi

Tutti ricordano con commossa an- «tirazione i due fratelli Della Pietra «Emilio ed Arturo, ambedue eroica- «mente caduti con l'arme in pugno «proprio quando ad essi la vita schi- «deva orizzonti nuovi di studio e di «lavoro. Il primo giacque lassù tra «l'Alpi della sua Carnia così forte e «così bella; il secondo nel Trentino «alla testa del suo plotone, nell'impetu- «oso di un assalto vittorioso.

La medaglia d'argento conquistata «dal suo giovane sangue illumina ora «il cuore della madre, signora Maria «Di Pozzo ved. Della Pietra, tanto pro- «vata eppure tanto forte ancora. E «questa madre volle rivedere le sem- «bianze dei suoi due figli fissati sulla «tela in maniera degna di loro. Ed è «così che io posso ammirare ora qui «innanzi a me i due splendidi ritratti «dell'uno, opera egregia del giovane «pittore Eraldo Ursella di Buia. Sullo «sfondo robusto dei monti, tra le «rocce dei loro monti vibrano le due «figure nella bella divisa dell'alpino «italiano.

Io li guardo commosso e penso di «quanto sacrificio, di quanto eroismo «parlano essi a me, a noi, in questi «gravi e solenni momenti in cui tanto «sacrificio e di tanto eroismo la Patria «ha bisogno, poiché se è bello onorare «i nostri prodi con l'arte che li tra- «smanda ai posteri e ancor più bello «è più degno di essi onorarli, racco- «gliendo i grandi insegnamenti che ci «lasciarono come seme prezioso.

H. M.

### CIVIDALE Per la biblioteca del Patronato

Esigiti, ci invia da Roma in data 9.  
In seguito all'ubero interesse-  
mento di S. E. Morpurgo il Ministro  
per l'Agricoltura ha concesso al Pa-  
tronato scolastico di Cividale del Friuli  
un contributo di opere per la Biblioteca  
civile del Patronato stesso.

### Par il Re e per la Patria

Ubaldo Alceolini, della classe 1899,  
soldato nel... Regg. Fanteria, diede  
la sua vita per il Re e per la Patria  
sul Corso insanguinato, in uno scontro  
combattuto sui primi del passato  
mese.

Ubaldo Marcolini era un giovane  
buono. Di lui sarà conservata a lungo  
la memoria.  
La morte fu partecipata dal Co-  
mitato della Compagnia alla famiglia  
con lettera piena di affetto e di com-  
pianto; anche fra i compagni e presso  
i superiori il compianto e caro gio-  
vanotto si era acquistato benevolenza e  
stimato.

Alta famiglia Marcolini che altri  
giorni ci inviava le nostre condogli-  
anze e alla tomba del caduto il  
fiore della gratitudine riverente.

### Un sussidio al comune

Esigiti ci invia da Roma in data 9.  
Con recentissimo decreto del Ministro  
dei Lavori Pubblici, on Bonanni, è  
stato concesso un sussidio di lire 15  
migliaia al Comune di Sappada, per ponte  
sul torrente Cosa lungo la strada per  
Pizzano.

### PASIA SCHIAVONESCO La morte di un buon sacerdote

—10.— Don Raffaele Polidori, Vi-  
carario di questo Capoluogo, si è spento  
serenamente questa mane.  
Era un'anima veramente buona  
e la sua dolce semplicità; uno spiri-  
to puramente sereno, al quale tutti  
potevano rivolgersi certi di trovare  
una parola di conforto e di amore.

Esemplare nell'esercizio del suo  
Ministero, caritatevole senza ostenta-  
zione, diede tutta l'anima sua per  
lenire i grandi ed i lievi dolori di  
quest'ora sublime.

Nella Chiesa come nelle private  
Opere alle quali apparteneva la sua  
parola era sempre ascoltata ed intesa;  
sollicito perché sapeva toccare le  
anime, intesa perché al cuore Egli  
rivolveva le sue esortazioni e le sue  
convincenti asserzioni.

L'opera sua non sarà dimenticata;  
all'Assistenza Civile ed all'Asilo  
troppo diede di cuore e di affetto  
per non lasciare una traccia profonda  
del suo passaggio.

Ed alto era in Lui l'amore per la  
Patria nostra, né miglior elogio si  
può fare del compianto Sacerdote che  
ripetendo le parole da Lui pronun-  
ciate inaugurando il vessillo delle  
Scuole.

«Con la Croce e con la spada dif-  
fendiamo la Patria nostra e, dando a  
lei i suoi giusti confini, facciamo  
asseritori di un avvenire di libertà di  
giustizia e di amore.»

### AVIANO Incendio. — Angelo Capovilla possiede, fra altro un locale in mon- tagna; anzi possedeva, poiché il lo- cale (serviva come ricovero di be- stiami e fieno) andò completamente distrutto. Il Capovilla si recò nel do- mo e lì fu il fuoco, come s'era con- tutta probabilità spontaneamente ac- cesa, così anche si spense... ma dopo che tutto il materiale combustibile era consumato. Il danno s'aggira sulle 1000 lire.

### Com'è finito a Roma il primo processo per alto tradimento

Soltanto l'altro è terminato. In-  
vanti il Tribunale di guerra di Roma,  
il processo per alto tradimento: agli  
accusati s'imputavano incendi nel  
porto di Genova e lo scoppio del di-  
manifoglio di Cengio.

Sono stati condannati alla pena di  
morte mediante fucilazione nella  
schiena: Gatti Renato di anni 35 da  
Trieste; Pegazzano Dante di anni 50  
da Spezia; Lanzetti Giuseppe di anni  
60 da Padova; alla pena dei lavori  
forzati a vita (ergastolo): Nunno Giu-  
seppe di anni 35 da Monastero; Be-  
natti Nabucco di 34 da Genova; alla  
pena della reclusione per venti anni:  
Drovandi Romolo.

Lina Benatti, moglie del Benatti  
Nabucco e figlia del Lanzetti Giuseppe  
è stata assolta per non provata reità.  
La donna all'annuncio della fucila-  
zione del padre e dell'ergastolo al  
marito, è scoppata in singhiozzi lac-  
ceranti e il presidente l'ha invitata  
a lasciare l'aula.

Pegazzano e Gatti hanno già avuta  
una precedente condanna all'ergas-  
tolo dai magistrati di guerra di An-  
cona. Il soldato Numon ed il sargen-  
to Benatti hanno salva la vita perché  
il primo è stato ritenuto complice  
non necessario, anziché correo dei  
delitti attribuiti agli altri, ed il se-  
condo fu beneficiato delle circostanze  
attenuanti.

Lunga è la parte della sentenza  
che riguarda i fatti. I condannati,  
insieme a certo Larese già fucilato,  
formavano tutta una banda di indivi-  
di — dice la sentenza associati al-  
l'Austria a danno dell'Italia. La mo-  
tivazione della sentenza afferma che  
l'opera del Numon per far saltare lo  
stabilimento di Cengio fu accessoria.  
12.000 lire l'Austria stabilì per tale  
atto criminoso però la di lui respon-  
sabilità si trova collegata a quella di  
Pegazzano e Drovandi. La prova piena  
del delitto afferma, si trova nella  
corrispondenza col centro spionistico di  
Zurigo e che fu sequestrata.

### Lo Zar Nicola trasferito in un monastero

Prigi 10. (Avds) Secondo notizia  
di Pietrogrado, il governo ha dis-  
egnato su proposta del Ministero del-  
l'Interno il celebre convento storico  
di Abakuk a una decina di chilometri  
da Bobok a nuova residenza dello  
Zar e della sua consorte di Russia.  
Questa residenza offrirà il doppio  
vantaggio di essere meglio arredata  
e di essere più sicura per la stretta  
sorveglianza che si deve esercitare  
sulla famiglia imperiale.

## Cronaca Cittadina

### Invitiamo a leggere Gli interessi personali ed economici dei militari richiamati

La Commissione per la tutela de-  
gli interessi personali ed economici  
dei militari richiamati, che esercita  
il suo ufficio gratuitamente ha avuto  
campo di rilevare che, per quanta  
pubblicità si sia data alle vigenti di-  
sposizioni in merito alle pensioni di  
guerra a moltissimi interessati non è  
per ancora giunta neanche la notizia del  
fondamentale loro diritto di richiedere  
la pensione e meno ancora di tutte le  
agevolazioni fatte a quelli che la ri-  
chiedono.

Si è perciò che si ritiene opportuno  
avvisare che, per il Comune di Udine  
intende anche a questo servizio il no-  
stro ufficio che ha sede in Via Sar-  
ognana N. 28 Poiché in fatto le pra-  
tiche di liquidazione sono agevolate in  
ogni guisa, poiché i documenti da es-  
sibirsi e la stessa istanza vanno stesi  
in carta semplice e nessun emolu-  
mento compete a chi le fa, essendo  
peranco stata concessa la franchigia  
per l'oltro delle istanze, si è bene  
che il pubblico interessato apprezzi  
questo istituto e si rivolga a questo  
ufficio che per sottoporre all'esame  
tecnico dei legali che lo compongono  
i casi dubbii alla risoluzione dei quali  
soccorre l'esperienza di numerosissi-  
me pratiche ultimata ed in corso.

Questo ufficio ha corrispondenza  
con moltissimi Comuni della provin-  
cia e presta anche a tutti la sua o-  
pera gratuitamente, mantenendosi in  
diretto contatto con le diverse auto-  
rità.

### Gli impiegati del Comune alla memoria del Comm. Rizzani

Gli impiegati in funzione del Mu-  
nicipio di Udine, interpreti del com-  
moso pensiero anche dei colleghi  
richiamati alle armi, hanno inviato  
alla famiglia del compianto comm.  
Leonardo Rizzani una pergamena ar-  
tisticamente lavorata in uno stile sa-  
vero, nella quale memori tutti del  
vivo e continuo interessamento avuto  
per la loro Società dal compianto  
Comandatore benemerito in modo  
speciale della città di Udine si fanno  
dovere di presentare all'augusta  
famiglia stessa le più sentite condogli-  
anze per la immatura perdita del  
ottimo padre, del buono e generoso  
cittadino e del caldissimo patriotta,  
che onorava sotto ogni rapporto, Udine  
e l'Austria.

La pergamena porta le firme di  
tutti gli impiegati in funzione.  
**L'ora d'oscuramento**  
Il municipio presi accordi col Co-  
mandante della piazzaforte ha stabilito  
che l'ora dell'oscuramento si effettui  
per ottobre alle 18, novembre 17.50  
dicembre 17, gennaio 17.50, febbraio  
18, marzo 19.

### La farina di granoturco

Al nostro benemerito consorzio gra-  
nario sono arrivati forti quantitativi  
di granone, che saranno distribuiti in  
città e provincia con tutta sollecitu-  
dine.  
Al forno municipale è già incomin-  
ciata la vendita della farina di gran-  
oturco.

### Cronaca Teatrale

TEATRO SOCIALE  
Straordinario concorso ieri sera alla  
nina Il tuo trionfo che si ripete questa  
sera per consenso unanime. Fu seguito  
alla bellissima proiezione Il Comuni-  
cato di guerra francese intitolati Gli  
avvenimenti in Grecia.  
Prossimamente la grandiosa pellicola  
Il buon latrone.

### Beneficenza a mezzo della Patria

**Assistenza Civile**  
Somma prec. L. 43215.15  
Avv. Emilio Driussi per M.  
Ferrari Braidotti 5.—  
per comm. L. Rizzani 5.—  
B. rtole Capellari per Vittorio  
Fantoni 5.—  
per Irma Feruglio Colussi 2.—  
Totale L. 43232.15

### Alpoveri di S. Osvaldo

Somma precedente L. 17929.35  
Dall'ing. E. C. per onorario  
ricevuto per una sua pro-  
stazione 20.—  
Giovanni Tonini per Vittorio  
Fantoni 5.—  
Totale L. 17954.35

### Croce Rossa

Somma precedente L. 10494.97  
Augusto e Maria Paderni  
per Vittorio Fantoni 2.—  
per ten. A. Ferro 1.—  
Totale L. 10497.97

### Orfani di guerra

Somma precedente L. 10083.—  
Tenente Rubazzon per Vit-  
torio Fantoni 5.—  
Totale L. 10088.—

### Pro orfani di guerra

I bambini del Giardino d'infanzia  
in Pordenone che è diretto dalla signo-  
rina Angela Montanari, Domenica  
passata al Teatro Sociale vollero dare  
una festiciola a totale beneficio deg-  
li orfani di guerra con un programma  
che è tutto un inno per coloro che  
combattono per la grandezza d'Italia.

In quella festiciola furono raccolte  
lire 700 e cont. 80, che il Patronato  
friulano «pro orfani di guerra» ha  
ora incassato.

Vada una parola di riconoscenza a  
coloro che si fecero iniziatori di  
quella festiciola, nell'augurio e nella  
fiducia che l'esempio di Pordenone  
gentile e benedica sia seguito da altre  
cittadine della nostra Provincia.

È una causa santa quella che ec-  
cita il Patronato in una continuata  
propaganda «pro orfani di guerra»,  
e questa propaganda è accolta sem-  
pre nel Friuli con entusiasmo e con  
sentimento di dovere per i figli di  
coloro che diedero la vita per la li-  
bertà e la grandezza d'Italia.

**Gli incontri sul tram.** — La  
signorina Augusta Valle in Meneghelli  
abitante in via M. S. Nascosto volle  
in questi ultimi giorni in cui il freddo  
lece le sue prime avvisaglie far  
«rivelare le stelle» al soporifero ad  
una sottana di lana della figliola Ma-  
ria. Recatasi in un armadio s'accor-  
se con suo legittimo stupore che so-  
prabito e sottana non c'erano più.

Fin qui la cosa sembra naturale  
dati i tempi, quello che è un po' stra-  
no è il seguito. Ieri l'altro la figlio-  
la Maria mentre stava sul tram vide  
accanto a sé una signorina che indos-  
sava la sottana incriminata. Che fa-  
re? che dire?

La derubata tacque; la signorina  
eerta Gina Marziale discese, e l'altra  
le tenne dietro, finché raggiunta in  
un gito non frequentato l'abbordò:  
— Scusi, per cortesia, vorrebbe  
avere anche questo? e fece l'atto di  
lavarli il paltocino.

La Marziale, cadde dalle nuvole, e  
richiese spiegazioni.  
«Venni così fuori tutto l'intrigo. La  
mendicante Anna Vergolini pregiu-  
dicata in linea di furti, un bel giorno  
si trovò ad avere in mano sottana e  
soporifero, non si sa poi in qual ma-  
niera, perché essa non lo vuol dire.

Regalò i due oggetti alla figlia As-  
sunta, e questa gli vendette alla Mar-  
ziale, la quale a sua volta gli riportò...  
alla signora Meneghelli. Il giro fu  
completo, chi ci lasciò le penne fu  
sola Anna Vergolini che venne den-  
unciata per furto.

### La visita agli alberghi

Da qualche giorno si è iniziata una  
visita in tutti gli alberghi e restau-  
rants per vedere in che condizioni di  
igiene sono mantenuti.  
La commissione visitatrice è com-  
posta dall'ufficiale sanitario cav.  
Marzuttini, dall'ispettore della vigi-  
lanza urbana cav. Santi, e dal dele-  
gato di P. S. della Corte.

La commissione ha finora trovato  
in quasi tutti gli ambienti una buona  
condotta igienica e specialmente in  
quelli di secondo ordine.  
**Denunciati per ricettazione.** —  
I carabinieri hanno denunciato al  
Procuratore del Re, certi Berlatzi  
Giovanni, Iacuzzi Giorditta, Piva Anna,  
Coloricchio Elisa e Germano Teresa,  
perché trovati in possesso di vari ef-  
fetti militari di cui non seppero in-  
dicare l'esatta provenienza.

**Vendita zucchero.** — Per la ri-  
nuncia presentata dall'Esercente sig.  
Leoncini Quintino si avvertono gli a-  
bitanti delle Vie Mercato Vecchio e  
Sottomonte che a partire dal 7 corr.  
per l'acquisto dello zucchero do-  
vranno presentare le loro tessere al  
negozio di Caffè tostato e macinato  
del sig. Luzzatto Clemente situato nel  
nuovo Palazzo degli uffici Comunali  
dalla parte di Via Rialto.

**L'«allegria»... inueta** o per  
lo meno cara. Domandato al ferro-  
viere Umberto Tantriera di Luigi, il  
quale l'altra sera recatosi a bere un  
bicchiere all'osteria all'«Allegria»  
in S. Rocco, ebbe la cattiva idea di  
lasciarla la bicicletta fuori dell'uscio.  
«Così abbandonata, non v'ha dubbio  
che la macchina, presa essa pure  
dall'allegria si desse alla pazzia corsa.  
Con chi? E quanto la P. S. sta cer-  
cando.

### Fornitissimi depositi

Marsala Florio  
Vermouth Cinzano  
Chianti Nencioni  
Birra  
Vini da pasto Veronesi e  
Piemontesi - Conserve al-  
imentari - Cioccolata -  
Biscotti - Acque minerali  
a prezzi al disotto di  
QUALSIASI CALIBRE  
**GIUSEPPE RIDOMI**  
Fuori Porta Cassignacco - Udine

# ULTIMA ORA

## La discussione al Reichstag nessuna rinuncia

ZURIGO, 11. Si ha da Berlino: Il Reichstag ha continuato la discussione sulla politica estera sotto l'impressione degli avvenimenti di ieri e dell'annuncio che Hebert e i socialisti combatteranno energicamente il governo attuale, ciò che significa una scissione nel blocco almeno per quanto riguarda la politica interna. Haussmann progressista dice che il fronte politico e militare degli alleati centrale è unico e il fronte interno tedesco è compatto. Parla delle rivelazioni dell'ex ambasciatore degli Stati Uniti Gerard dicendo che la politica di Bulow oggi cordiale, domani provocante, suscita l'idea del pericolo tedesco nei gruppi bellicosi delle nazioni che costituiscono oggi l'Intesa.

Ripete la tesi tedesca circa lo scoppio del conflitto e tratta della pace. Dice che chiedendo gli avversari l'Alsazia Lorena la guerra diventa a morte. La mozione di pace del Reichstag si trasforma in mozione di guerra. La Germania faccia anche per il Belgio la stessa politica fatta in oriente, cioè una politica liberatrice di popoli.

Stersemann nazionale liberale approva la nota del papa, considera il disarmo massimo come è ideato da Czernin un'utopia. Chiede che la Germania sino all'estremo tragga, ogni utilità dai suoi pegni. Westrak conservatore si dice contrario al disarmo ed all'arbitrato su cui è basata la nota del papa.

Aggiunge che le dichiarazioni di Czernin sono inaccettabili per la Germania ed è male non aver dato nella risposta del Pontefice che la Germania non cederà neanche un palmo di terreno. Si doveva dichiarare come fece Welmann perchè la nota del papa accenna alle divergenze territoriali franco tedesche. Ciò che la nota stessa dice riguardo all'indipendenza del Belgio è utopia. L'oratore chiede le garanzie ai confini in oriente e in occidente, un'indennità e la costa delle Fiandre. I negoziatori di pace devono essere pienamente liberi, ciò che vuole anche Czernin quando dice che il suo programma non è eterno spera che anche Kuelmann si impegnerà a rinunzie. (Stef.)

## La missione inglese a Milano

MILANO 11. Alle ore 21 proveniente da Torino giunse la delegazione parlamentare britannica, ricevuta da due segretari della sezione italiana del parlamento interalleato, on. Gallenga e Nava Cesare, co. cav. Gino Rava oltre a numerose personalità e autorità tra cui il prefetto co. Olgiati, generale Sardegna, sen. Salmoiraghi, della Torre, deputati Baslini, Crespi, il console inglese, la delegazione britannica discese all'albergo Taur. Visiterà domani lo stabilimento Edison Pador l'impianto idroelettrico Crespi a Tretto, e interverrà quindi ad una colazione intima. Dopo visiterà gli stabilimenti Pirelli, Brera e il Campo d'aviazione di Taliedo. Lascerà doman sera Milano. (Stef.)

## Il Perù conto la Germania

ZURIGO 11. Si ha da Berlino: Il ministero peruviano consegnò al ministro degli esteri una nota comunicante la rottura delle relazioni colla Germania e chiese i passaporti. (Stef.)

## Colloqui tedeschi - austriaci

ZURIGO 11. Si ha da Vienna: Staman è arrivato il segretario di stato tedesco Kuchlmann e conferì con Czernin. (Stef.)

## La vittoria francese in Fiandre

PARIGI 10. Si ha dal fronte francese nelle Fiandre in data 9 corrente: Ancora una volta con precisione matematica rotoli gli ostacoli, gli obiettivi destinati nell'odierno attacco sono stati integralmente raggiunti. Fino alle undici di stamane è stato realizzato un completo successo nelle condizioni previste.

## Anche la moglie di Turmel arrestata

PARIGI 11. La moglie del deputato Turmel è stata arrestata. La sezione ordinanza del giudice istruttore negavano l'abbinamento dei processi Cousin e Turmel e dichiaravano che non vi era luogo a procedere contro Cousin. La sezione d'accusa ha condannato Turmel a Cousin a cinquecento franchi per danni. (Stef.)

## E' morto il sultano d'Egitto

CAIRO, 10. Il Sultano è morto oggi poco dopo mezzogiorno. (Stef.)

## Il presidente Machado visita e decora l'eroica Verdun

PARIGI, 11. — Il presidente Poincaré si recò a Verdun insieme al presidente della repubblica portoghese Bernardino Machado che decorò la città con l'ordine della Torre e Spada. Poincaré offerse a Machado una colazione a cui assistettero pure Alfonso Costa, Augusto Suarez, Chagas Barthon e altre notabilità. (Stef.)

## Il nuovo sultano d'Egitto

CAIRO, 11. — La successione del defunto sultano essendo stata rifiutata dal suo figlio Kmal Eddin il principe Ahmed Fuad fratello del defunto sultano sale al trono col nome di Fuad primo. (Stef.)

## Spaventose inondazioni in Cina

SHANGHAI, 11. — Si dice che le formidabili inondazioni verificatisi nella Cina settentrionale abbiano una importanza estrema dal punto di vista economico e politico. Vi sono immensi danni, i ruscelli sono trasformati in fiumi di oltre tre chilometri di larghezza e dodici metri di profondità. La ferrovia Pechino Aukow è stata asportata in alcuni punti, le rive del grande canale furono travolte durante il settembre, quella del fiume giallo furono pure distrutte, le concessioni di Tien-Tsin sono inondate. Le acque si estendono per circa cinquecento chilometri dal sud, ovest dello Stau-tung verso Tien-Tsin e sono arginate dalla ferrovia da Pechino o Kai song e da Tien Tsin a Tsi Nan Ru. Una regione popolosa di una superficie di 50 chilometri è divenuta un immenso lago. Tien Tsin probabilmente colpita dal gelo è divenuta inabitabile. Le comunicazioni tra Tien-Tsin e Pechino sono così difficili che probabilmente sarà necessario cambiare la sede della capitale.

## La conferenza interparlamentare

PARIGI, 11. — Alla conferenza interparlamentare del commercio d'Italia è rappresentata dell'on. Pava essendo intervenuto perchè indisposto l'altro delegato senatore Marconi. Nella seduta di ieri due temi quello del regime doganale fra gli alleati e della riassicurazione tra gli alleati furono assegnati a relatori italiani. Alla colazione al circolo furono pronunciati molti notevoli brindisi fra i quali applauditissimi quello dell'on. Pava a nome del comitato Parlamentare italiano. (Stef.)

## Per i marinali tubercolosi

Roma, 9. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Art. 1.º — Ai militari del Corpo Reali Equipaggi riformati per tubercolosi può essere corrisposta la paga per un periodo non superiore ad un anno dalla data della riforma.

Art. 2.º — La paga sarà corrisposta mensilmente a cura dell'autorità marittima e sarà destinata dal Ministero.

## Torpediniere e sommergibili austriaci affondati nell'Adriatico.

Un telegramma dell'Agenzia Stefani dà le ragioni per cui il Capo dello Stato maggiore della marina è parco di notizie: la guerra attuale sui mari è tutta guerra d'insidie, da parte del nemico, e dal che viene la necessità del silenzio, che anche le marine alleate osservano. D'altra parte anche il nemico, se pur tenta far credere ad azioni nostre contrarie alle norme costituzionali (vedi ne «La Sera») di ieri un comunicato in proposito), ben si guarda dall'accennare nemmeno alle sue perdite navali. Così per due velivoli perduti nell'ultima sua incursione su Brindisi e altre città dell'Italia meridionale; così per le unità navali da esso perdute o che furono gravemente danneggiate.

Anche i nostri comunicati danno soltanto i primi risultati constatati dalle operazioni: solo più tardi si hanno le sicure notizie di ulteriori successi in esse conseguiti.

Ecco perchè, parlando della incursione nemica del 29 settembre sopra Brindisi, fu detto di un solo velivolo abbattuto, mentre le nostre siluranti hanno solo più tardi raccolto presso la costa italiana i rottami di un secondo splendido apparecchio il K 133 — e i cadaveri degli aviatori tenenti di fregata Severo e Alfieri Fritz.

Ecco perchè i comunicati nostri mai dissero di un cacciatorpediniere au-

strico affondato nel Golfo di Venezia; e soprattutto, nulla dicono dei sommergibili austriaci, dei quali ben tredici sono da noi stati affondati nell'Adriatico — senza parlare di tutti gli altri della cui perdita non si può avere l'assoluta certezza.

## TEATRO MINERVA

Si rappresenta oggi dopo il caloroso successo di *Tutti per la casa* un'altro artistico e drammatico film *Destino*. Lavoro di grande effetto e interesse per la tragica e verisimile vicenda che svolge.

Protagonista della film è una artista della nostra scena di prova: Ada Borelli.

## Benevolenza

All'Ufficio Notizie i signori Anna e Pietro Blasoni offrono L. 10, in morte dell'Angioletto Vittorio Fantoni.

## PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola  
Minimo L.1.50  
**Smarrimenti**

Venne smarrita una spilla d'oro nel tratto da via Marinoni, via Paolo Sarpi e Paolo Cacciani, chi la riportasse a onesta relazione avrà compenso mancia.

## Offerte d'impiego

**Forno** Municipale di Udine assumerebbe subito provetto contabile.

## Fitti

In Fagagna affittasi due Case di civile abitazione in parte ammobigliate — Rivolgersi a Comessatti Giuseppe — Fagagna.

## Malattie d'orecchi - naso - gola

Dott. Putelli Specialista  
Otorina delle Ferrovie dello Stato  
Dispone Casa di Cura

## Venezia: S. Marco Calle del Ridotto

1380 — Telef. 400.  
Udine: Piazza Vittorio Emanuele  
Via Belloni 10. Il primo e terzo sabato d'ogni mese dalle ore 8 alle 12

## DIFFIDA

La Società sottoscritta avvisa il pubblico e la clientela, che a cominciare dal 1º agosto tutti i suoi saponi profumati porteranno il bollo voluto dalla legge col prezzo di rivendita al pubblico. La rinomata Saponetta Noemi, sempre più perfezionata, porterà il prezzo di cent. 50 in tutta l'Italia. Si prega di esigere i genuini prodotti col bollo d'abbonamento, decellando la Società ogni e qualunque responsabilità in caso d'infrazione alla legge. Per ordinazioni dei tre saponi italiani Abrador, Girasole e Noemi rivolgersi alle SAPONERIE STEARINERIE RIONITE già Fratelli De Bernardi — Torino - Lingotto

## Alcuni quadrupedi

riformati dell'esercito si venderanno all'asta pubblica sabato 13 corrente alle ore 11 nei pressi del Molino Cainero.

## SCABBIA

ogna, prurito, sfogo, calore, (Insetti molesti, ecc.)  
Garantisce subito senza ustioni un sollievo, senza disagio né dolore, con la profumata lozione micromica.

**LOTOR SCABER**  
Raggiungo perfettamente il duplice scopo:  
Uccidere il parassita e sanare la pelle

OTTIMA PER BAGNI, adottata dal R. Esercito, Ospedali, Stabilimenti Balneari ecc.

La boccetta L. 3.50 - da litro L. 8.50 più cont. 80 per spese di posta.  
Inviare Vaglia alla  
Ditta G. CASTIGLIONI  
Milano - Ripa Ticinese, 33

## Il Callista

**Francesco Cogolo**  
specialista per l'estirpazione dei Calli, Occhi pollini e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N. 16. Dietro richiesta si reca a domicilio.

## RIPARAZIONE

## PENNE STILOGRAFICHE

presso la Cartoleria  
**GIACOMO BORGHELLO**  
Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine  
Emporio Cartoline Illustrate - Carte e Buste  
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere  
**PEMNE STILOGRAFICHE**  
delle migliori marche  
**INGROSSO E DETTAGLIO**

## Istituti di Educazione ISTITUTO ZOCCA

Bologna - S. Stefano 1  
Grande dotazione e massima sorveglianza - Scuole proprie rinomatissime con Professori magistri R. Uverita e RR. Scuole medie - Corsi accelerati di qualsiasi genere e specializzati per note RR. Vito ottimo e riscaldamento garantito - Programmi a richiesta

## COLLEGIO CONVITTO ZACCHI

TREVISO  
Istituto di prima ordine - Sede splendida e salubre in aperta campagna - Bagno termominerale - Trattamenti ottimi e cura di famiglia - Scuole interne e pubbliche - Elementari e Medie. Assoluta assiduità negli studi. Corsi accelerati per raggiungere anni perenni. Risultati scolastici sempre ottimi. Chiedere programmi.  
Direttore Cav. LUIGI ZACCHI

## CONVITTO SEMPRONIO NEGRINI

TREVISO  
Scuole Elementari e Medie - Educazione civile morale e religiosa - Assistenza speciale nello studio - Sempre ottimi risultati.  
Il direttore Cav. ARTURO NEGRINI SI RACCOMANDA IL PREMIO

## ISTITUTO TANTAROS

CONVITTO, SEMICONVITTO  
L'Ordine  
VENEZIA Palazzo Molin  
Scuola interna ed esterna.  
Sicurezza garantita.  
Ricca normale (ma non usata) nessuna altra spesa.  
Si ricevono allievi anche sotto forma di pensionati.

## Il Collegio "vittorino da Feltrè,"

di TREVISO (Telef. 63-79)  
dispone di soli DIECI posti liberi quindi sollecitare domanda al Direttore Prop. LUIGI BRUSTOLON

## BASSANO

COLLEGIO - CONVITTO VINANTI  
Inviati per un anno e mezzo Istituto del Veneto assolve alcuni interni, semi-convitti ed alcuni esterni. Scuole elementari, tecniche, paragonate a R. Giannini. Corsi speciali accelerati.  
Chiedere il programma al Direttore proprietario Cav. Luigi Vinanti.

## Premio Collegio N. TOMMASEO

Anno XI TREVISO Anno XI  
Gonfoglio di Vigilanza - Istruzione religiosa - Scuole pubbliche e private - Corsi accelerati - Ottimi risultati.

## SCIROPPINO PAGLIANO

del Prof. Girolamo Pagliano  
Via Pandolfini, 18 - FIRENZE  
L'ultimo dei purganti astringenti depurativo del sangue distinguendosi particolarmente l'intestino non irritandolo se preso nella dose conveniente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 70 anni, garantisce in sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni inveciate e dalle contraffazioni.

## LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACIETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta del Pindemonte della sera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di elaborare e continuare dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

## FIRENZE

Via Pandolfini  
Evitate le Contraffazioni  
Ogni prodotto della nostra ditta deve essere in marca di fabbrica costituita da disegno e teste all'interno della firma dell'Invenzione.

## Il Callista

**Francesco Cogolo**  
specialista per l'estirpazione dei Calli, Occhi pollini e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N. 16. Dietro richiesta si reca a domicilio.

## RIPARAZIONE

## PENNE STILOGRAFICHE

presso la Cartoleria  
**GIACOMO BORGHELLO**  
Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine  
Emporio Cartoline Illustrate - Carte e Buste  
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere  
**PEMNE STILOGRAFICHE**  
delle migliori marche  
**INGROSSO E DETTAGLIO**

**Champagne Piper - Moët Chandon**  
**Strega Alberti Benevento**  
**Cognac Martell**  
**Barolo Opera Pia - Passito Erbaluce**  
**NODARI & GIACOMINI**  
Via Aquileia 29.a Udine

## Cimici, Pidocchi, Pulci

sono insetti immondi che fanno schifo, danno fastidio e quasi demoralizzano l'individuo che, contrariamente alle sue abitudini, viene per fatalità a trovarsi a loro contatto. Ma se tutti sapessero che esiste un prodotto per liberarli e per preservarli da questo pericoloso contatto, nessuno crediamo esiterebbe fra la piccola spesa e la tortura fisica e morale di costosi schifosi insetti. Ebben e questo prodotto c'è e si chiama **Sterminio**. **Sterminio** è il più potente insetticida ed è perfettamente innocuo alle persone ed animali domestici.

LA CASA PAOLINI, VILLANI E C. di Venezia che da trent'anni agisce industrialmente ha cercato questo nuovoprodotto **Sterminio** e nel modo più ampio e senza riserve garantisce la sua infallibile efficacia insetticida. Occorre però non farsi ingannare da sostituzioni ma chiedere ed esigere il genuino **Sterminio** che viene venduto soltanto in vasi di latta oppure in soffietti speciali brevettati portanti il nome dei fabbricanti.

PAOLINI, VILLANI & C. - VENEZIA

## TARGHE IN BRONZO

per Monumenti - BORCHIE - LETTERE ecc.  
**Fonderia DE POLI**  
UDINE  
Viale Palmanova - Via del Vascello



## Collegio Pindemonte

VERONA - Direttori Fratelli SARTORI  
ANNO XXIV  
Istituto speciale di famiglia - Raccomandato per bambini e ragazzi di primo collocamento - Cure materne da parte di Signore della Direzione - Educazione accurata - Società di Studi - Ambiente distinto - Ottimo trattamento - Studi elementari e secondari completi - Sorveglianza attiva e costante.  
Premiato con Medaglie dei Ministri  
SONO APERTE LE ISCRIZIONI  
Per programmi schiarimenti rivolgersi alla Direzione

## Collegio DANTE ALIGHIERI

UDINE - Viale Venezia - UDINE  
Scuole pubbliche elementari - medie  
Ripetizioni - Assistenza gratuita nello studio  
La Direzione

## MATERIALI ELETTRICI

Depositi e Forniture complete  
**GINO AGNOLI & C. - UDINE - Via Aquileia**

## Casa di Cura Speciale

Consultazione - Gabinetto di Fotoelettroropia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle  
Medico Specialista  
Prof. P. BALLICO Docente di Dermosifilopatologia della R. V. Bologna  
Venezia 3, Maurizio 141 - Zingari 2931 32 Telef. 750.  
Udine: Consultazioni tutti i sabati ore 12 alle 16.30 Via Calceola 7, vicino al Duomo